

Il Responsabile U.O. Interventi nel Parco

Vista la L.R. 11 agosto 1997, n. 65 e succ. mod. ed integr.;

Vista la L.R. 19 marzo 2015, n. 30 e succ. mod. ed integr.;

Visto lo Statuto del Parco, di cui alla deliberazione del Consiglio Regionale n. 307 del 9 novembre 1999 e succ. mod. ed integr.;

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., con particolare riferimento agli artt. 4 e 17;

Visto il Regolamento sull'organizzazione dell'Ente Parco, di cui alla deliberazione del Consiglio Direttivo n. 25 del 5 luglio 2017;

Vista la deliberazione del Consiglio Direttivo n. 32 del 7 dicembre 2023, con la quale:

- venivano nominati i Responsabili delle UU.OO. del Parco a far data dal 1 gennaio 2024 fino al 31 dicembre 2024 tra i quali il sottoscritto Paolo Amorfini quale Responsabile dell'U.O.C. "Interventi nel Parco";
- veniva conferita agli stessi Responsabili delle UU.OO. la competenza ad assumere impegni di spesa e di adottare gli atti previsti dalle procedure contrattuali, nel limite massimo di € 10.000,00 per ogni procedimento amministrativo, sulla base della "gestione delle risorse" stabilita dal "Piano esecutivo di gestione" vigente e del prossimo esercizio, con il divieto di suddividere artificialmente l'importo singolo effettivo di un procedimento allo scopo di eludere il limite economico qui stabilito;

Considerato che l'Ente Parco nell'anno 2022 ha realizzato un apiario biologico con annesso laboratorio per la smielatura;

Rilevato che è necessario integrare l'attrezzatura del laboratorio sopra descritto e pertanto bisogna individuare ditte a cui affidare la fornitura di attrezzature e materiali per la produzione di miele;

Considerato che, stimata sommariamente l'entità della spesa e valutata la particolare natura della prestazione, il sistema più rispondente alle esigenze dell'Ente viene individuato nella procedura di cui all'articolo 50 del D. Lgs 36/2023;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del D. Lgs 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Considerato, ai sensi del citato art. 17, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- a) il fine che il contratto intende perseguire e relativo oggetto: acquisto di materiale apistico per la conduzione degli alveari dell'azienda agricola del Parco di Bosa;
- b) Importo del contratto: 900,00 comprensivi di IVA;
- c) il contratto verrà stipulato ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- d) le clausole contrattuali essenziali sono quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;
- e) Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023;

Visto l'art. 62, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 il quale stabilisce che "Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di

lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori”;

Verificato che per l'affidamento di che trattasi questo Ente Parco può procedere autonomamente quale stazione appaltante anche mediante affidamento diretto, in quanto in virtù del citato importo non vi è alcun obbligo di qualificazione di cui all'art. 62, comma 1, del D.Lgs. 36/2023;

Tenuto conto che l'importo stimato della prestazione complessiva dell'incarico è inferiore ai 5.000 euro e che, pertanto, è possibile procedere all'affidamento dell'incarico medesimo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, comma 1 lettera a) del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 mediante affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Vista la comunicazione del Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione del 10 gennaio 2024 relativa alle *“Indicazioni di carattere transitorio sull'applicazione delle disposizioni del codice dei contratti pubblici in materia di digitalizzazione degli affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro.”*

Visto il “Regolamento per la disciplina dell'attività contrattuale”, di cui alla deliberazione del Consiglio direttivo n. 12 del 18 aprile 2008 e succ. mod. ed integr., con particolare riferimento all'art. 12, comma 4, lettera b), che consente le acquisizioni in economia della fornitura dei beni qui individuati, nonché il comma 3, che consente l'affidamento diretto sotto la soglia di legge;

Evidenziato che l'art.1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, così come modificato dall'art. 1, comma 130, legge n. 145 del 2018 consente, per gli acquisti di importo pari o inferiore a € 5.000,00, di prescindere dal ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici;

Considerato che in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

Acquisito, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari negli appalti della Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010, in data 21 febbraio 2024 il CIG B02980CEC5 presso la Piattaforma Contratti Pubblici dell'Autorità Nazionale AntiCorruzione;

Individuata la Cooperativa “Il Pungiglione - Villaggio dell'accoglienza, con sede in Loc. Boceda, 54026 Mulazzo (MS), di cui sono stati accertati i requisiti di carattere generale e la competenza specifica, per la fornitura di materiale apisticoi, per una spesa complessiva di € 900,00 (novecento/00euro) i.v.a. di legge compresa;

Tenuto conto che trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

Vista la regolarità del DURC n. prot. INAIL_42041499 del 16/01/2024 con scadenza il 15 maggio 2024;

Ritenuto necessario assumere l'impegno economico sul budget per sostenere i costi relativi al presente affidamento ai sensi dell'articolo 50 del D.Lgs. n. 36/2023, imputando la spesa, nel seguente conto economico, n. 610101, per un importo di € 900,00 a favore della Cooperativa “Il Pungiglione soc. coop sociale a.r.l., con sede in Loc. Boceda, 54026 Mulazzo (MS) P. IVA 01004970453 ;

Considerato il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

Verificato che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n.36, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

Dato atto che il presente provvedimento di gestione risponde alla necessità di attuazione dei programmi di attività di competenza dell' U.O.C. Interventi nel Parco;

Considerato che il bilancio preventivo economico annuale 2024, non risulta ad oggi, ancora adottato dal Consiglio direttivo e che pertanto si opera in regime di esercizio provvisorio;

Attestata infine l'assenza di conflitto di interessi, anche potenziale, del dirigente e del responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990 così come introdotto dalla L.190/2012;

Preso atto dei pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile dell'Ufficio competente, nonché dell'attestazione della verifica sulle centrali di committenza *online* e della congruità del prezzo (trattandosi di un'acquisizione in economia, attraverso affidamento diretto);

determina

- a) di affidare, per le ragioni espresse in narrativa, alla Società Cooperativa sociale a.r.l. "Il Pungiglione", con sede in Loc. Boceda, 54026 Mulazzo (MS) P. IVA 01004970453 la fornitura di materiale apistico per la gestione degli alveari dell'azienda agricola del Parco a Bosa di Careggine, per un importo complessivo di € 900,00;
- b) di assumere l'impegno economico complessivo sul budget 2024 pari a 900,00 (novecento/00euro) i.v.a. di legge compresa, relativamente al conto/sottoconto 610101 "Acquisto sementi e prodotti agricoli";
- c) di liquidare gli importi sopra detti a conclusione della fornitura e dei lavori, a presentazione di fattura debitamente controllata e vistata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale e in ogni caso il pagamento è subordinato alla sussistenza del DURC regolare;
- d) di dare atto, inoltre, che alla Cooperativa "Il Pungiglione", con sede in Loc. Boceda, 54026 Mulazzo (MS) P. IVA 01004970453, è stato assegnato il seguente numero di CIG B02980CEC5;
- e) di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo dalla data della firma digitale del parere di regolarità contabile;
- f) di dare atto che la Cooperativa "Il Pungiglione - Villaggio dell'accoglienza", con sede in Loc. Boceda, 54026 Mulazzo (MS) P. IVA 01004970453, si assume gli obblighi della tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e sue succ. modif. ed integr.;
- g) di dare atto - ai sensi dell'art. 12 e ss Regolamento UE 679/2016 e del D. Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 - che i dati personali raccolti nel presente atto sono trattati in modo lecito, corretto e trasparente per finalità istituzionali e/o per obblighi di legge e/o precontrattuali o contrattuali. Il trattamento degli stessi avviene ad opera di soggetti impegnati alla riservatezza, con logiche correlate alle finalità e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la protezione dei dati. Per ogni maggiore informazione circa il trattamento dei dati personali e l'esercizio dei diritti di cui agli art.15 e ss Reg. UE 679/2016, l'interessato potrà visitare la sezione privacy del sito istituzionale, al seguente indirizzo: <http://www.parcapuane.toscana.it/Informativagdpr.pdf>. Il titolare del trattamento è il Parco Regionale delle Alpi Apuane

Il Responsabile

geom. Paolo Amorfini

(Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del Codice dell'amministrazione digitale D.Lgs. n. 82/2005)